



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 del 12.06.2015

| | |
|----------|---|
| OGGETTO: | ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ESERCIZI FINANZIARI 2015-2017 – INTEGRAZIONI ED ADEMPIMENTI CONNESSI. |
|----------|---|

L'anno Duemilaquindici e questo giorno dodici del mese di giugno alle ore 9:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

| N. | COGNOME E NOME | CARICA | PRESENTI | ASSENTI |
|----|--------------------|-------------|----------|---------|
| 1 | ROSANO Rocco | Sindaco | SI | |
| 2 | LARDO Angelo | Vicesindaco | SI | |
| 3 | MIRAGLIA Mariapina | Assessore | | SI |

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 2 - Assenti n. 1
Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.
Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;
Letto lo Statuto Comunale;

Preso atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il responsabile dell'Area Tecnica ed il responsabile dell'Area Finanziaria sulla proposta della presente deliberazione per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile per le rispettive competenze hanno espresso parere favorevole;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'art. 58 del D.L. 25.6.2008, n. 112 come convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, con il quale si dispone che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

Considerato che:

- l'Area Tecnica attiva annualmente una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, e predispone un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- l'elenco di immobili, da pubblicare nelle forme previste dall'ente, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale;
- tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni.
- la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.
- gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
- gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
- che è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001;

Visto l'Elenco dei beni immobiliari non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune suscettibili di essere alienati o valorizzati, come integrato dal Responsabile dell'Area Tecnica, sulla base di una ricognizione fisica e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici comunali;

Ritenuto adottare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari EE.FF. 2015 - 2017, nel documento predisposto ed integrato dal Responsabile dell'Area Tecnica, come previsto dal decreto legge n. 112 del 06/12/2008, n. 133 come convertito nella Legge 13/08/2008, art. 58, comma 1;

Dato atto che con il presente progetto di integrazione nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

- non sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;
- non sono inseriti immobili soggetti al rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico – ambientale;

Visti:

- il D.L. 06/07/2011, n. 98, conv. in legge 15/07/2011, n. 111;
- la legge 12/11/2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15;
- il D.L. 06/12/2011, n. 201, conv. in legge 22/12/2011, n. 214;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Per quanto esposto;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che in questa sede si intende riprodotta integralmente a farne parte integrante e sostanziale;
2. **di adottare** il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari EE.FF. 2015 - 2017, nel documento predisposto ed integrato dal Responsabile dell'Area Tecnica, come previsto dal decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, art. 58, comma 1, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
3. **di precisare**, che il Piano dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune suscettibili di essere alienati o valorizzati, sarà approvato dal Consiglio Comunale, unitamente al bilancio di previsione del futuro esercizio finanziario, del quale costituirà parte integrante e sarà depositato presso la segreteria del comune per almeno 60 giorni dall'approvazione;
4. **di dare atto** che l'avviso di deposito del Piano sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune, per almeno 60 giorni consecutivi;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento viene trasmesso in elenco, contestualmente alla sua pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, stante l'urgenza della sua attuazione.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Geom. Egidio IACOVINO

Per il responsabile del servizio finanziario
F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 12 GIU. 2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

12 GIU. 2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12 GIU. 2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li 12 GIU. 2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 12 GIU. 2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Filomena PANZARDI

